

IL RAPPORTO DELLA FONDAZIONE **GIMBE**, CON CRITICHE PERÒ SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Livelli essenziali d'assistenza Veneto primo nell'attuazione

Federico Murzio / VENEZIA

Come misurare il livello della sanità in Veneto? Ciò che appare molto più di un indizio arriva da Roma, dalla Commissione Affari Costituzionali del Senato e dall'audizione di **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, che di sanità si occupa a pieno titolo. Stando al monitoraggio della Fondazione nel 2023, ultimo anno disponibile, a fronte di un punteggio medio nazionale di 226 punti, il punteggio totale degli adempimenti della Regione Veneto ai Livelli essenziali di assistenza (Lea) è

di 288 (primo posto). La Regione, adempiente secondo il Nuovo Sistema di Garanzia (Nsg), ha registrato alti punteggi nelle tre aree monitorate. Ossia prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale ed assistenza ospedaliera. Quindi: 98 punti per l'area della prevenzione classificandosi in prima posizione insieme alla Provincia Autonoma di Trento; 96 punti per l'area distrettuale classificandosi in prima posizione; 94 punti per l'area ospedaliera ovvero 3 punti in meno rispetto alla Provincia Autonoma di Trento che è in prima posizione. Insomma, il Veneto spicca.

I Lea sono uno dei parametri significativi di valutazio-

ne. Sono, in sintesi, l'insieme di prestazioni e servizi che il Servizio Sanitario Nazionale deve garantire a tutti i cittadini, gratuitamente o con il pagamento di un ticket, per assicurare il diritto alla salute.

Il rovescio della medaglia, che tocca "politicamente" il Veneto pur non citandolo, sono le parole dello stesso Cartabellotta. «La scelta del Governo di equipare Lea e Lep (Livelli essenziali delle prestazioni), forzando l'interpretazione di una sentenza della Corte Costituzionale, ha il chiaro obiettivo di accelerare l'attuazione dell'autonomia differenziata». Quindi «I Lep sanitari devono essere definiti al pari di tutte le altre materie per non cristallizza-

re per legge differenze regionali, indebolire ulteriormente il Mezzogiorno e gravare sulle regioni del Nord con un eccesso di mobilità sanitaria». I Lep, infatti, sono l'insieme delle prestazioni e dei servizi che lo Stato deve garantire per assicurare i diritti civili e sociali fondamentali delle persone indipendentemente dalla regione. —



La media punti nazionale si ferma a 226, il Veneto raggiunge i 288



Peso: 20%